

**XXXIX CONSULTA
DEI CITTADINI SAMMARINESI ALL'ESTERO**
(San Marino, 3 - 4 ottobre 2015/1715 d.f.R.)

RISOLUZIONE CONCLUSIVA

La Consulta non può che manifestare il proprio disappunto nei confronti delle forze politiche per il perdurare di un atteggiamento di scarso rispetto verso le problematiche più volte sollevate dai rappresentanti delle Comunità all'estero.

L'ennesima dimostrazione è l'abbandono del tavolo di confronto sul tema del "voto estero" col Governo e le rappresentanze consiliari che, come da O.d.G. del Consiglio Grande e Generale dell'11 marzo 2014, doveva essere attivato entro il mese di giugno 2014. Tale tavolo, avviato dopo nostra insistenza solo nell'anno in corso, si è tristemente arenato. Rivolge quindi un richiamo all'intera classe politica affinché renda conto di questo ingiustificabile ritardo e riveda quanto prima le proprie posizioni.

Di fronte a una situazione divenuta così insostenibile, i rappresentanti delle 25 Comunità all'estero, in segno di protesta, civile e pacifica, hanno deciso all'unanimità di abbandonare temporaneamente l'aula per recarsi in Basilica in visita al Santo fondatore.

In merito alla discussione dei commi riguardanti le problematiche sul finanziamento statale per lo svolgimento delle due riunioni della Consulta e dei Soggiorni Culturali, la Consulta non può che richiamare l'attenzione su quanto chiaramente disciplinato dalla Legge n. 123 del 2012 relativa alla Riforma della stessa, che all'art. 7 recita: "...lo Stato stanZIA a tal fine una somma adeguata e sufficiente a coprire le spese relative, annualmente determinata".

Relativamente alle problematiche tributarie che incontrano le Comunità sammarinesi in Italia, la Consulta apprezza i suggerimenti tecnici del Direttore dell'Ufficio Tributario, intervenuto in sostituzione del Segretario di Stato per le Finanze, su come affrontare questa tematica.

Per quanto concerne la pratica di assunzione della cittadinanza da parte del figlio di un solo genitore sammarinese, la Consulta chiede di rivedere la normativa in vigore; in particolare chiede che venga abolito l'atto di "mantenimento della cittadinanza", ritenuto fortemente discriminatorio.

Relativamente alla proposta portata dall'Associazione sammarinese del Centro-Est dell'Argentina finalizzata al rafforzamento dei rapporti tra sammarinesi residenti e non, e discussa durante l'incontro con i Capitani di Castello, che si ringraziano per la loro gradita partecipazione, la Consulta accoglie il progetto e ne condivide le finalità.

A chiarimento delle prossime riunioni resta ferma la decisione assunta in precedenza di svolgere la Consulta di aprile nel primo weekend utile, mentre per quanto riguarda la riunione di ottobre si stabilisce di organizzarla sempre nei giorni 2 e 3.

La Consulta ringrazia gli Ecc.mi Capitani Reggenti per l'Udienza concessa, trovando di grande conforto l'Udienza privata accordata a una sua delegazione.

La Consulta ringrazia altresì il Segretario di Stato per gli Affari Esteri, nonché suo Presidente Onorario, Pasquale Valentini, per il suo intervento e per la consueta disponibilità dimostrata durante lo svolgimento dei lavori.

Il presente documento è approvato all'unanimità per acclamazione.